DOLORE ALLA SPALLA - *SECONDA PARTE*

Il dolore alla spalla riconosce diverse cause. Per saperne di più abbiamo intervistato il Dr. Alberto Ferruzzi, ortopedico del Rizzoli di Bologna e specialista presso il Centro Medico Olympus di Ravenna. Ed ecco le possibili ragioni:

TENDINITE CALCIFICA

È un deposito di calcio in uno dei tendini della spalla. Si tratta di una patologia frequente. La tendinopatia calcifica è più frequente nei soggetti giovani adulti (età media 45 anni), di sesso femminile e dediti (41%) ad attività lavorative domestiche o sedentarie (27%). La calcificazione degenerativa è spesso presente in soggetti anziani (età media 66 anni) di sesso femminile; non è stata evidenziata una correlazione significativa con l'attività lavorativa svolta. Il sintomo principale è il dolore in corrispondenza della faccia anteriore o laterale della spalla. Il dolore aumenta durante il sollevamento del braccio e può essere presente anche di notte. Generalmente la mobilità della spalla è ridotta. L'esame radiografico in proiezione antero-posteriore con il braccio intraruotato ed extraruotato può essere sufficiente ad evidenziare una calcificazione. Per stabilire l'esatta localizzazione della calcificazione è necessario eseguire un esame ecografico o RMN. Il trattamento è conservativo nelle fasi iniziali e se il dolore non è particolarmente intenso (fisiochinesiterapia, farmaci antidolorifici, eventuali infiltrazioni di cortisonici). Se i sintomi persistono vi è indicazione al trattamento chirurgico, a cielo aperto o artroscopico. Se le calcificazioni sono di dimensioni ridotte possono essere asportate in anestesia locale sotto controllo ecografico.

ARTROSI DELLA SPALLA

L'artrosi della spalla è una patologia dovuta al consumo precoce dei capi articolari. Si tratta di una patologia della cartilagine articolare progressiva che tende ad aggravarsi nel tempo. La cartilagine si riduce di spessore e nel suo contesto si formano depressioni e solchi. Con l'aggravarsi della patologia si possono formarsi all'interno dell'osso al di sotto della cartilagine delle cavità cistiche (geodi). Ai margini dell'articolazione, si formano becchi d'osso (osteofiti) che contribuiscono a limitare la motilità dell'articolazione. La membrana sinoviale che avvolge l'articolazione può infiammarsi (sinovite) e aumentare la produzione del liquido sinoviale, con conseguente gonfiore articolare. Maggiore è la frequenza dell'artrosi di altre articolazioni, soprattutto di quelle che devono sopportare il peso del corpo quali anca e ginocchio. Il sintomo principale è il dolore dell'articolazione o della muscolatura, più intenso al mattino, che si attenua con il movimento e si riacutizza dopo sforzo; in genere si attenua durante il riposo notturno. In seguito il movimento articolare risulta limitato prima dal dolore, poi dagli ostacoli di natura meccanica, fino ad impedire lo svolgimento delle normali attività quotidiane. La diminuzione della rima articolare è il primo segno di danno cartilagineo e consente di porre diagnosi di artrosi iniziale. La presenza degli osteofiti e le deformità dell'articolazione sono segno di artrosi di vecchia data che si conclude con l'anchilosi progressiva dell'articolazione. In pazienti giovani e nelle forme iniziali, cioè quando la cartilagine che riveste l'omero o la cavità glenoidea non sia notevolmente assottigliata e degenerata.
Il trattamento consiste in uno o più cicli di fisiochinesiterapia (utili per ridurre il dolore e mantenere l'articolarità della spalla), antiifiammatori eventualmente associati a cicli di infiltrazioni intraarticolari di cortisonici o di acido ialuronico.
Nel caso di pazienti anziani, affetti da artrosi di grado marcato, con dolore persistente e con mobilità della spalla ridotta, la terapia è chirurgica. In particolare ci si avvale di moderni impianti protesici che permettono la parziale o totale sostituzione dell'articolazione usurata. La scelta dell'impianto dipende dalla gravità dell'artrosi e dallo stato dei tessuti molli periarticolari.

Ingresso Centro Medico Olympus

Palestra Centro Medico Olympus

OLYMPUS centro medico polispecialistico
Il centro che si prende cura di te

PRESTAZIONI DEL CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO OLYMPUS

- Ambulatori Specialistici: Cardiologia, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Med. Interna, Ortopedia, Chir. plastica, Medicina dello Sport, Ostetricia Ginecologia, Dermatologia, Endocrinologia, Gastroenterologia, Fisiatria, Urologia, ecc.
- Riabilitazione: Vasca Idroterapia, Tecarterapia, Esame postura, Onde d'urto, Metodo Mezieres, Riabilitazione pelvica (per incontinenza e stipsi) ecc.
- Diagnostica: Risonanza Magnetica total body a magnete aperto, Ecografie, Ecocardiodoppler, Radiologia convenzionale, Mappatura dei nei in epiluminescenza, Gastroscopia, Colonscopia, Amniocentesi, Duo Test, Duo Pap, ecc.
- Medicina non convenzionale: Agopuntura, Omeopatia, Fitoterapia, Osteopatia

Via Lago di Como, 25 - Ravenna Tel. 0544 456766 e-mail: olympus@olympus.ra.it • www.olympus.ra.it

Publiredazionale
Aut.Sanit.: PG 6592 del 1-3-04